



PROGETTO AIUTIAMOCI - FONDO AIUTIAMOCI PER LE EMERGENZE SECONDA EDIZIONE REGOLAMENTO

Permessa e nome del Progetto e del Fondo.

L'Ente Provincia di Sondrio (d'ora in poi Ente), ha evidenziato *"la necessità e l'opportunità di sostenere, oltre alle più strutturate iniziative sociali, culturali e ambientali ... anche quelle attività e iniziative cosiddette "minori" promosse, per lo più, da associazioni di volontariato che rivestono tuttavia una rilevante importanza per continuare e far vivere le nostre Comunità ovvero per coinvolgere le stesse, soprattutto i giovani, verso un volontariato attivo nei settori del sociale, della cultura e dell'ambiente"*, poiché *"il mondo del volontariato locale che è tessuto vitale per le Comunità di Valle, rappresenta una necessità anche pubblica volta anche a prevenire preoccupanti fenomeni di disagio sociale giovanile"*.

Riconosciuto l'alto valore e il ruolo primario di Ente filantropico provinciale di Fondazione ProValtellina (d'ora in poi Fondazione), l'Ente, con atto delibera del Presidente n. 94 del 25 luglio 2024 ha quindi deliberato di aderire al **PROGETTO "AIUTIAMOCI"** (d'ora in poi Progetto), che è stato istituito dalla Fondazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2024, e stanziato un contributo straordinario di € 150.000,00 a favore del Progetto.

La Fondazione, con la medesima delibera 10 giugno 2024, ha inoltre istituito il **FONDO AIUTIAMOCI PER LE EMERGENZE** (d'ora in poi Fondo) la cui dotazione, proveniente dalla raccolta delle donazioni a favore della Fondazione che sarà promossa dalle associazioni e dagli enti a favore dei quali sarà deliberato un contributo sul Progetto, sarà totalmente destinata a far fronte alle necessità che dovessero insorgere nel territorio a seguito di future emergenze sanitarie, di protezione civile e/o di altro genere.

Con atto delibera del Presidente n. ____ del ____ l'Ente, ha quindi deliberato di aderire alla seconda edizione del **PROGETTO "AIUTIAMOCI"** (d'ora in poi Progetto) - istituito dalla Fondazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2024 - e stanziato un contributo straordinario di € 250.000,00 a favore del Progetto.

Tutto quanto sopra premesso, con delibera 30 luglio 2024 del Comitato Esecutivo della Fondazione è stato approvato il seguente

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL PROGETTO AIUTIAMOCI E DEL FONDO AIUTIAMOCI PER LE EMERGENZE

A) PROGETTO AIUTIAMOCI

1. Finalità

Il Progetto è finalizzato a sostenere iniziative *minori* - da intendersi progetti di valore non superiore a € 5.000,00 - promosse da associazioni ed enti che operano in via esclusiva e/o prevalente nei settori del sociale, della cultura e dell'ambiente che siano di interesse per la Comunità e i loro destinatari e che prevedano il coinvolgimento delle Comunità, e in particolare dei giovani, in attività di volontariato attivo.

2. Risorse e donazioni.

Il Progetto ha carattere prevalentemente corrente.



La dotazione per la seconda edizione del Progetto è costituita dalla somma di Euro 250.000,00 (centocinquantamila/00), messa a disposizione dall'Ente Provincia di Sondrio.

Le risorse non sono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di progetti aventi le finalità previste all'art. 1.

Il Progetto può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano e finalità. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rinunciare alle singole attribuzioni. Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Progetto sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

Le dotazioni del Progetto sono amministrate nell'ambito della gestione generale.

3. Erogazione delle disponibilità.

La decisione sull'assegnazione dei contributi è competenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Comunità, che selezionerà i progetti e delibererà sulla base delle indicazioni della **Commissione valutazione progetti** prevista all'art. 5, la quale dovrà selezionare per il finanziamento le sole iniziative aventi le finalità indicate all'art. 1.

Le domande di contributo possono essere presentate in qualsiasi momento nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili.

L'erogazione dei contributi sarà deliberata entro la fine del mese successivo alla presentazione della domanda a seguito dell'avvenuta raccolta delle donazioni a favore del *Fondo Aiutiamoci per le Emergenze* di cui all'art. 6.

Il contributo sarà erogato entro la fine del mese successivo alla delibera.

4. Modalità di presentazione delle richieste.

Le domande di contributo possono essere presentate durante il corso dell'anno, su apposito modulo cartaceo (all. 1) da richiedere alla segreteria della Fondazione.

La domanda deve essere presentata con invio di PEC all'indirizzo provaltellinaonlus@legalmail.it entro 30 giorni dalla ricezione del modulo, pena la decadenza dalla possibilità di ricevere il contributo.

Le associazioni che hanno beneficiato di un contributo sulla prima edizione del Progetto *aiutiamoci* non potranno presentare nuove domande nella seconda edizione.

Nella domanda dovranno essere indicati la descrizione del progetto e specificati gli obiettivi, le strategie previste, le realizzazioni pianificate, la durata, il piano economico e il piano di eventuale cofinanziamento dello stesso, e ogni altro elemento atto a consentirne una sua completa valutazione.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione obbligatoria elencata nel modulo e da documentazione comprovante l'avvenuta raccolta delle donazioni a favore del *Fondo Aiutiamoci per le Emergenze* di cui all'art. 6.

Qualora la domanda di contributo non fosse accolta, si farà luogo alla restituzione ai donatori dell'intero importo delle donazioni raccolte.

È fatto obbligo alle associazioni e agli enti beneficiari delle erogazioni di presentare entro 30 giorni dal termine del progetto una relazione informativa e qualitativa sulle attività svolte sostenute con le risorse derivanti dal Progetto.

È fatto altresì obbligo ai destinatari del contributo di dare evidenza in ogni loro comunicazione e promozione del progetto della provenienza delle risorse da ProValtellina e dalla Provincia di Sondrio, inserendo il Logo di Fondazione ProValtellina e della Provincia di Sondrio, scrivendo a fianco dello



stesso la dicitura *“iniziativa patrocinata e sostenuta dalla Provincia di Sondrio”*, pena la revoca del contributo concesso.

5. Commissione valutazione progetti presentati sul Progetto.

La Commissione valutazione progetti sul Fondo è composta da tre Consiglieri indicati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tra i quali il Consigliere nominato ai sensi dell'art. 6.2 b) dello Statuto.

Alle riunioni della Commissione parteciperanno inoltre un componente del Comitato Esecutivo privo di voto e, facoltativamente, almeno un componente dell'Organo di Controllo.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta.

Le riunioni della Commissione si potranno tenere anche tramite strumenti telematici.

La commissione nominerà al suo interno un coordinatore e il componente che provvederà alle verbalizzazioni delle riunioni in caso di impossibilità a parteciparvi del Segretario Generale.

La Commissione e la Fondazione avranno il compito di verificare che l'assegnazione dei contributi avvenga, a loro insindacabile giudizio, nel rispetto delle modalità di presentazione delle domande, delle finalità del Progetto e della normativa vigente. La destinazione delle erogazioni non potrà in ogni caso prescindere dallo Statuto e dalle eventuali Linee Guida delle Attività Erogative della Fondazione a cui dovrà uniformarsi.

6. Raccolta donazioni.

Le associazioni e gli enti richiedenti contributi dovranno promuovere, prima della presentazione della domanda, la raccolta di donazioni provenienti da privati cittadini, imprese, istituzioni, e comunque da enti diversi dai beneficiari, di importo non inferiore al 20 % del contributo richiesto. Le risorse così raccolte saranno destinate al Fondo denominato *“Aiutiamoci per le emergenze”* istituito presso Fondazione ProValtellina di cui all'art. 7.

Per la raccolta delle donazioni non è possibile utilizzare risorse proprie o già in possesso dell'organizzazione.

Le donazioni raccolte dall'associazione e/o ente proponente dovranno essere versate in un'unica soluzione, da soggetto diverso dall'associazione e/o ente medesimo, con causale Fondo *“Aiutiamoci per le emergenze”*, nome del progetto e associazione e/o ente proponente, con bonifico sul conto corrente INTESA SAN PAOLO - IBAN: IT 47 M 03069 09606 10000 0009186 o con versamento su conto PAYPAL della Fondazione: info@provaltellina.org oppure sezione progetti in www.provaltellina.org.

B) FONDO AIUTIAMOCI PER LE EMERGENZE

7. Finalità.

Il Fondo denominato *“Aiutiamoci per le emergenze”* è destinato a progetti promossi da associazioni ed enti proposti per far fronte in via esclusiva alle necessità che dovessero insorgere nel territorio a seguito di emergenze sanitarie, di protezione civile e/o di altro genere.

8. Risorse e donazioni.

La dotazione del Fondo è costituita dalla raccolta delle donazioni alla Fondazione che sono promosse dalle associazioni e dagli enti a favore dei quali è deliberato un contributo sul Progetto.

Le risorse non sono capitalizzate e sono interamente ed esclusivamente disponibili per il finanziamento diretto, con le modalità proprie delle domande di *Patrocinio oneroso*, di progetti aventi le finalità previste all'art. 7.



Il Fondo può ricevere anche donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano e finalità. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rinunciare alle singole attribuzioni.

Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione, fatta salva l'ipotesi di mancata delibera del contributo di cui al comma 4 dell'art. 4, nel qual caso si farà luogo alla restituzione ai donatori.

Le dotazioni del Progetto sono amministrate nell'ambito della gestione generale.

9. Commissione valutazione progetti presentati sul Fondo.

La Commissione valutazione progetti sul Fondo è composta da tre Consiglieri indicati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Alle riunioni della Commissione parteciperanno inoltre un componente del Comitato Esecutivo privo di voto e, facoltativamente, almeno un componente dell'Organo di Controllo.

La Commissione delibera a maggioranza assoluta.

Le riunioni della Commissione si potranno tenere anche tramite strumenti telematici.

La commissione nominerà al suo interno un coordinatore e il componente che provvederà alle verbalizzazioni delle riunioni in caso di impossibilità a parteciparvi del Segretario Generale.

La Commissione e la Fondazione avranno il compito di verificare che l'assegnazione dei contributi avvenga, a loro insindacabile giudizio, nel rispetto delle modalità di presentazione delle domande, delle finalità del Fondo e della normativa vigente. La destinazione delle erogazioni non potrà in ogni caso prescindere dallo Statuto e dalle eventuali Linee Guida delle Attività Erogative della Fondazione a cui dovrà uniformarsi.

NORME COMUNI

10. Costi di gestione.

Le spese amministrative del Progetto e del Fondo rientreranno nelle spese gestionali di Fondazione ProValtellina.

11. Durata.

Il Progetto e il Fondo hanno durata illimitata, salvo eventuale esaurimento dei fondi e delle finalità che li hanno motivati, queste ultime sancite d'intesa tra l'Ente Provincia di Sondrio e la Fondazione, quanto al Progetto, e dalla Fondazione, quanto al Fondo, in entrambi i casi previo parere non vincolante delle rispettive Commissioni di valutazione dei progetti.

In tal caso la Provincia e la Fondazione individueranno altre finalità di solidarietà compatibili con i propri Statuti e il più possibile vicine alle originali attività del Progetto a cui destinare i fondi residui del Progetto stesso.

Fondazione ProValtellina procederà analogamente per le risorse residue del Fondo.

11. Modifiche al Regolamento.

Qualora dovesse rendersi necessario, le modifiche al presente Regolamento saranno deliberate dal Comitato Esecutivo della Fondazione, sentito il parere non vincolante delle Commissioni di valutazione dei progetti.